



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C."GRANATA"RIONERO IN VULTURE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
I.C."GRANATA"RIONERO IN VULTURE è stato elaborato dal collegio dei
docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente prot. 3754 del 26/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

L'OFFERTA FORMATIVA

- 2.1. Insegnamenti e quadri orario
- 2.2. Curricolo di Istituto
- 2.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 2.4. Valutazione degli apprendimenti
- 2.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 3.1. Modello organizzativo
- 3.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 3.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' di livello medio, non ci sono nel contesto locale zone problematiche e gli insediamenti industriali presenti sul territorio garantiscono impiego. Nell' Istituto l'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera e' bassa. Sono presenti alunni diversamente abili, DSA e BES in tutti e tre gli ordini di scuola. Il rapporto numerico alunni/docenti risulta adeguato al contesto e in linea al riferimento regionale. La pandemia ancora in corso ha costretto anche il nostro Istituto a prendere decisioni importanti senza mai perdere di vista l'obiettivo formativo e garantendo nel contempo istruzione e sicurezza.

VINCOLI

Nell'Istituto e' in costante aumento la presenza di alunni non italo-foni sia per la presenza di nuclei familiari stranieri occupati nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e nella zootecnica sia per un numero sempre più elevato di adozioni da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Strutture e servizi socio-culturali: Biblioteca comunale 'Giustino Fortunato', Centro Sociale, Circoli ricreativi, Associazioni (culturali, religiose, sportive, ambientaliste e di volontariato), la pro-loco, gruppi teatrali, due bande musicali. Strutture sportive pubbliche: (Campi di calcio,

tennis, basket,) e private (campi di calcetto, palestre). Strutture sanitarie: Nel comune e' presente l'Ospedale Oncologico Regionale: Centro di Riferimento Oncologico Regionale, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Il territorio, montuoso e collinare, si caratterizza per la presenza di vigneti, oliveti e boschi ricchi di castagni. Si producono vini pregiati e olio di oliva extravergine. I laghi di Monticchio possiedono con la loro storia, un elevato valore paesaggistico da scoprire e da vivere in full immersion. L'acqua è il protagonista indiscusso di questo ambiente prezioso ed affascinante. La natura vulcanica del terreno è all'origine della presenza di numerose falde acquifere, che sgorgano in sorgenti di acque minerali, prodotte e distribuite dagli stabilimenti locali. Sono presenti altresì insediamenti industriali importanti (FCA- Melfi). Il Comune ha assegnato una quota minima di fondi per il diritto allo studio e la scuola si avvale dei fondi FIS, PON (FESR e FSE), Sponsor e contributo volontario delle famiglie.

Vincoli

Inefficace pianificazione degli incontri con l'amministrazione comunale e con gli enti esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio scolastico, di recente costruzione, è strutturato su due piani ed è rispondente alla normativa antisismica vigente. È ubicato nel centro della cittadina ed è facilmente raggiungibile. Ha una sede distaccata, ubicata in zona periferica ben collegata che ospita 5 sezioni della Scuola dell'Infanzia (mentre le altre due sono ubicate presso la sede centrale) e presenta carenze strutturali per le quali sono in programma lavori di adeguamento che hanno indotto l'ente di competenza a provvedere ad un temporaneo collocamento delle sezioni presso l'Istituto Mater Misericordiae. La SCUOLA DELL'INFANZIA e' composta da 7 sezioni (tre di anni 3, due di anni 4 e due di anni 5). La situazione particolarmente delicata dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia, ha visto incrementare il numero delle sezioni - da 7 a 9 - e dell'organico Covid con quattro docenti curricolari. La SCUOLA PRIMARIA è composta da tre classi prime, due classi seconde, tre classi terze, tre classi quarte e due classi quinte. Il plesso ha più ingressi e servizi autonomi, palestra, laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico, alcune aule sono informatizzate, atelier creativo. La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e' composta da tre classi prime, tre classi seconde e tre classi

terze. La sede ha i seguenti spazi: ampi ingressi, palestra, laboratorio di informatica, scientifico, biblioteca, Atelier Creativo, aule informatizzate. Risorse: Ministero pubblica istruzione, contributo volontario delle famiglie degli iscritti, Sponsor, PON.

Vincoli

1. Distanza notevole tra sede centrale e plesso di Scuola dell'Infanzia. 2. A causa di spazi insufficienti due sezioni di scuola dell'Infanzia sono ospitate presso la sede centrale. 3. I finanziamenti statali e comunali sono insufficienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C."GRANATA"RIONERO IN VULTURE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC894002
Indirizzo	VIA MARIA CATENACCI RUBINO 15 RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Telefono	0972721099
Email	PZIC894002@istruzione.it
Pec	pzic894002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgranata.gov.it

❖ INFANZIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89401V
Indirizzo	VIA CAMPO SPORTIVO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ• Via Campo Sportivo snc - 85028 RIONERO

IN VULTURE PZ
❖ PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE894014
Indirizzo	VIA MARIA CATENACCI RUBINO RIONERO IN VULTURE 85028 RIONERO IN VULTURE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ
Numero Classi	11
Totale Alunni	209

❖ I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM894013
Indirizzo	VIA MARIA CATENACCI RUBINO, 15 - 85028 RIONERO IN VULTURE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Maria Catenacci Rubino 3 - 85028 RIONERO IN VULTURE PZ
Numero Classi	11
Totale Alunni	196

Approfondimento

Dal mese di Settembre del 2018, il plesso Campo Sportivo è sottoposto a chiusura per via dei lavori di adeguamento strutturale e le sezioni sono a tutt'oggi allocate presso l'Istituto Mater Misericordiae. Per l'anno scolastico 2020-2021 sono state assegnate



dall'USP due sezioni e assegnate quindi 4 docenti in organico COVID.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA - IC GRANATA RIONERO PZAA89401V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO PZEE894014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO PZMM894013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, il plesso resta chiuso il sabato poiché, con delibera del Consiglio d'Istituto, si attua la settimana corta. Le ore settimanali di frequenza dei bambini sono 40: dalle 8:30 alle 16:30, dal lunedì al venerdì.

Il Curricolo di educazione civica è stato redatto in collaborazione tra docenti dei tre ordini scuola e il monte va da un minimo di 33 ore a salire.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C."GRANATA"RIONERO IN VULTURE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente curricolo ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità"

sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta-cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica si espleta per 33 ore annue coinvolgendo numerosi docenti.

ALLEGATO:

CURRICULO_EDUCAZIONE CIVICA_VERTICALE_AS_2020-21 (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è frutto di una riorganizzazione dei tre curricula (Infanzia, Primaria e Secondaria) nella direzione di un percorso formativo lineare dotato di coerenza, continuità ed efficienza. Il curriculum esprime un'organizzazione didattica verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) che razionalizza, orienta e rende efficace la formazione, e una orizzontale per la quale tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorano in modo coordinato, condividendo obiettivi e criteri di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al centro di tutto l'impianto curricolare è il concetto di **COMPETENZA** che è nella scuola odierna il criterio regolativo fondamentale del sistema d'istruzione (D.M. n.139 del 22 Agosto 2007 e D.M. n.254 del 16 Novembre 2012 - EQF: raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile del 2008 e C.M. n.3 del 13 Febbraio 2015) Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curriculum, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in

uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

NOME SCUOLA

INFANZIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, nella legge 92/2019, nelle Linee Guida per la scuola dell'infanzia si accenna di "...avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile..." in base all'età anche in merito all'utilizzo delle tecnologie digitali. Presi in visione tali documenti si sottolineano alcune finalità: "vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni..." "...rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto", "...avviare un primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti...". Queste finalità sono trasversali a tutti i campi d'esperienza e in modo particolare è messo in risalto "Il sé e l'altro" come grande "palestra" di competenze sociali, "La conoscenza del mondo" come campo per la cura e rispetto dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, "I discorsi e le parole" per l'acquisizione delle regole per la comunicazione verbale. Nel documento dell'Infanzia Granata si definiscono linee comuni, intese come supporto ad avvio di iniziative atte a sviluppare atteggiamenti inerenti alle finalità citate che la scuola dell'infanzia avrà cura di inserire

all'interno dei progetti sviluppati durante l'intero anno scolastico. Il documento è parte integrante del curricolo verticale di educazione civica d'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'alfabetizzazione musicale è uno degli aspetti qualificanti del curricolo così come si evince dal RAV e dal PDM.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, comuni a tutti i campi di esperienza, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e sono declinate dalle Competenze chiave europee. La proposta di programmazione crea contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a: sviluppare le capacità attentive, acquisire consapevolezza dei propri processi mentali, "esercitare" l'autocontrollo, innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo, accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi, porre in atto le prime strategie di apprendimento personali, ampliare la competenza collaborativa, interculturale e inclusiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni: Sapere (dimensione cognitiva): riguarda il possesso di conoscenze e l'organizzazione dei concetti ad esse collegate. Saper fare (dimensione operativa o procedurale): concerne le abilità che caratterizzano le azioni che il soggetto può compiere con l'uso di tali conoscenze. Saper comunicare (dimensione comunicativa): riguarda la capacità di comunicare significati con linguaggi via via più formalizzati. Saper essere (dimensione affettiva): coinvolge le motivazioni e le disposizioni interiori del soggetto che accetta di mettersi in gioco, conferendo un senso alle proprie conoscenze e abilità.

NOME SCUOLA

PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino e accompagna l'alunno nella crescita personale affiancandolo nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. E in questa ottica che, in ogni classe, si progettano e si sviluppano con gli allievi, concentrandosi sulla Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza digitale, le seguenti educazioni: • all'affettività (conoscere le emozioni...) • alla cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere) • all'alimentazione e salute (conoscere per star bene) • all'ambiente/territorio (conoscere per tutelare) • alla sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire) • alla cittadinanza digitale (conoscere per comunicare) • ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali • ad un uso responsabile dei diversi device nel mondo del web Il documento proprio dell'ordine di scuola è parte integrante del curricolo verticale di educazione civica d'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è frutto di una riorganizzazione dei tre curricoli (Infanzia, Primaria e Secondaria) nella direzione di un percorso formativo lineare dotato di coerenza, continuità ed efficienza. Il curricolo esprime un'organizzazione didattica verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) che razionalizza, orienta e rende efficace la formazione, e una orizzontale per la quale tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorano in modo coordinato, condividendo obiettivi e criteri di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curricolo, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo

sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

NOME SCUOLA

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Traguardi alla fine del primo ciclo d'istruzione: SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE l'alunno: 1. E consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra e conosce l'importanza di adottare modi di vita ecologicamente responsabili 2. Comprende i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione 3. Comprende l'importanza di una vita sana che promuova il proprio benessere presente e futuro 4. Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali 5. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione 6. Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete. COSTITUZIONE □ Riconosce le organizzazioni che

regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali □ Assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria □ Riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza Il documento di sintesi allegato è comprensivo della rubrica di valutazione

ALLEGATO:

SINTESI_CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale è frutto di una riorganizzazione dei tre curricoli (Infanzia, Primaria e Secondaria) nella direzione di un percorso formativo lineare dotato di coerenza, continuità ed efficienza. Il curricolo esprime un'organizzazione didattica verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado) che razionalizza, orienta e rende efficace la formazione, e una orizzontale per la quale tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorano in modo coordinato, condividendo obiettivi e criteri di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti didattici che, scelti e indicati nel curricolo, costituiscono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita da ogni ordine di scuola. Traguardo prioritario dell'Istituto è formare dei cittadini e la vera sfida è quella di farlo con tutti, con i ragazzi dotati ma anche con quelli in difficoltà attraverso un'azione didattica finalizzata a colmare lo svantaggio cognitivo, emotivo, relazionale, sociale e a garantire il successo formativo e personale di ciascun allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni.

Approfondimento

Il documento necessita di essere modificato ed integrato perché sia rispondente alle nuove esigenze e a tale scopo, il gruppo di lavoro, composto da docenti dei tre ordini di scuola, ha già avviato il processo di rilettura dei contenuti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GLOBALISMO AFFETTIVO

Metodo sperimentale di letto-scrittura per i bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare - Rispettare il proprio turno per intervenire nelle conversazioni - Acquisire una pronuncia corretta - Individuare ed utilizzare vocaboli nuovi - Comprendere consegne - Analizzare, commentare ed esprimere pareri su immagini - Verbalizzare una storia in sequenza - Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto e riprodurli graficamente - Intervenire adeguatamente in discussioni di gruppo - Conoscere le lettere - Conoscere e comprendere catene di parole - Imitare posizioni articolate del corpo - Esercitare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale - Completare immagini date - Rielaborare graficamente le immagini in modo spontaneo, creativo e fantasioso - Individuare personaggi principali e secondari - Descrivere gli ambienti in cui le storie si animano - Drammatizzare le storie - Inventare storie nuove con i personaggi conosciuti nei racconti. Competenze attese: scrivere e leggere immagini, lettere, sillabe e semplici paroline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Le attività relative al progetto sono di natura didattica e multimediale

❖ LOGICHE EMOZIONI

Scoperta creativa dei numeri rivolto ai bambini di anni 5.

Obiettivi formativi e competenze attese

Compiere le prime operazioni di conteggio - Contare in senso progressivo - Collegare la sequenza numerica - Confrontare gruppi di oggetti per quantità - Usare sistemi grafici di registrazione - Le competenze attese afferiscono alla capacità di contare, classificare, seriare, raggruppare in base a criteri dati, risolvere problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le attività si svolgono negli ambienti scolastici del plesso e della sede centrale con i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia.

❖ ENGLISH FOR CHILDREN

Approccio alla conoscenza della lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Le attività sono rivolte ai bambini di 5 anni. L'insegnante che a cadenza settimanale svolge incontri per la conoscenza della lingua inglese è una docente della Scuola primaria incaricata dal DS.

❖ MAGICHE NOTE IN SINFONIA

Il nostro è un Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale. La scuola dell'Infanzia ha già avviato un percorso di prima alfabetizzazione musicale attraverso attività in sezione, nel plesso e nel contesto più ampio con i bambini della scuola primaria e i ragazzi dell'orchestra Granata (secondaria di primo grado) Scopo del progetto è avviare alla conoscenza della musica e approfondire, rivivere le belle "emozioni" con una consapevolezza significativa. Le attività sonore sono finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva • Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria • Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo) • Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori • Ascoltare se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) • Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...) • Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali (sviluppare la propria immaginazione e creatività) • Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali • Scoprire e sperimentare i principali parametri musicali

Nello specifico: Area affettivo-relazionale 1. Vivere il laboratorio in serenità sentendosi accettati e liberi di esprimersi 2. Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale, in un contesto protetto, stimolante e non giudicante; 3. Imparare il rispetto dell'altro, cercando di aiutare sempre chi è in difficoltà; 4. Aumentare la propria autostima, in relazione al buon esito delle attività. Area dell'apprendimento 1. Affinare l'attenzione e la percezione uditiva; 2. Riconoscere alcuni strumenti dopo averli manipolati e ripetutamente suonati e ascoltati; 3. Riprodurre attraverso il movimento libero andamenti musicali diversi fra loro; 4. Aumentare il controllo di sé nell'intonazione e nell'esecuzione ritmica; 5. Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono; 6. Conoscere il significato di termini musicali quali piano, forte, pentagramma, chiave di violino ecc.; 7. Conoscere il nome delle note e saper cantare la scala di do maggiore. COMPETENZE Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione....); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e tutti i docenti

❖ GIORNALINO SCOLASTICO

Il giornalino è un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere vuol dire far ricorso a differenti tipologie testuali, incrementare la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse. La pubblicazione online e la pubblicizzazione degli articoli rende più accattivante l'attività. Il Progetto si pone l'obiettivo di favorire un contesto formativo che consenta agli alunni di "raccontare sé stessi e gli altri" attraverso uno strumento efficace qual è il giornalino scolastico. Esso nasce dall'osservazione attenta delle esigenze dei ragazzi che vivono la scuola, delle loro passioni, dei loro gusti musicali, delle loro attitudini, dall'attenzione alle loro opinioni e dal bisogno di condividere le loro esperienze, mediante uno scambio reciproco di informazioni. La comunicazione diventa più efficace all'interno del vivere quotidiano della scuola se è realizzata dai ragazzi stessi attraverso la scrittura e l'espressione del proprio pensiero.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ Formare lettori responsabili, critici e attenti della realtà scolastica e dell'ambiente circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella realtà del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo; Promuovere l'utilizzo corretto dei diversi tipi di linguaggio mediale con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità comunicative offerte dal Web. **OBIETTIVI FORMATIVI** Favorire la lettura, la scrittura e altre forme di espressione come processo comunicativo; Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca, sia di approfondimento autonomo su varie tematiche; Sviluppare l'azione didattica verso l'interdisciplinarietà; Conoscere vari strumenti e

linguaggi; Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; Promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi; Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari **COMPETENZE ATTESE:** Saper dare voce alle proprie esigenze, al proprio pensiero Saper leggere la contemporaneità con i propri occhi Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee Lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento dell'obiettivo comune; Saper costruire un articolo giornalistico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Alla redazione del giornalino scolastico contribuiscono tutti gli alunni e i docenti dell'IC durante l'intero anno scolastico

❖ RICICLO

Educazione al corretto utilizzo dei materiali e al rispetto per l'ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i problemi legati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente: cercare di ridurre i propri rifiuti, recuperare ciò che si può ancora usare, riutilizzare ciò che è possibile, effettuare la raccolta differenziata dei materiali Sviluppare la manualità, la creatività e la fantasia Lavorare in gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ L'EDUCAZIONE ALIMENTARE PER UNA VITA SANA

Educazione alimentare Il progetto, proposto dal Comune di Rionero, ha l'obiettivo di tutelare la salute dei cittadini orientandoli verso scelte alimentari consapevoli e salutari

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad una sana alimentazione, presupposto indispensabile per un sano stile di vita; Rafforzare la collaborazione tra i docenti, le famiglie e il Pediatra. Tutelare la salute dei cittadini orientandoli verso scelte alimentari consapevoli e salutari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Altro

❖ PRATICA MUSICALE CLASSI III E IV PRIMARIA

La musica nelle classi terze e quarte della primaria è proposta come arricchimento e valorizzazione delle potenzialità educative. Il coro è vissuto come contesto socializzante

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'attenzione uditiva Ascoltare se stesso e gli altri Vivere il laboratorio musicale in serenità Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale in un contesto protetto, stimolante e non giudicante; Imparare il rispetto dell'altro, cercando di aiutare sempre chi è in difficoltà; Aumentare la propria autostima, in relazione al buon esito delle attività Aumentare il controllo di sé nell'intonazione e nell'esecuzione ritmica;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le attività dell'anno in corso, a seguito dell'emergenza sanitaria sono sospese.

❖ **STRUMENTO MUSICALE NELLE CLASSI V PRIMARIA**

Approccio alla conoscenza dello strumento musicale: pianoforte, sassofono, tromba, clarinetto per le classi V della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Coordinamento motorio Propriocezione e relazione con gli altri Acquisire elementi fondamentali del linguaggio musicale
Competenze attese: Eseguire semplici frammenti melodici, solo e in gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **TRINITY**

Certificazioni in lingua inglese. Il progetto è rivolto ad alunni della Primaria e Secondaria di primo grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ **CODING**

Programmazione informatica rivolto ad alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Favorire i concetti di base della programmazione informatica favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazione Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Scratch 2.0 versione offline) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione per blocchi logici) Saper scrivere linee di codice in versione concettuale Promuovere la diffusione della informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze) Sottolineare l'importanza del pensiero computazione come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri Stimolare la crescita delle competenze di problem solving

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ TEATRO IN LINGUA FRANCESE

potenziamento delle competenze in lingua francese

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità – Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta -Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale Obiettivi generali del processo formativo - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera -Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli Obiettivi specifici di apprendimento - Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

Approfondimento

Le attività prevedono la partecipazione a spettacoli in lingua

❖ TEATRO IN LINGUA INGLESE

Potenziamento delle conoscenze in lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità – Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta -Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale Obiettivi generali del processo formativo - Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera -Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli Obiettivi specifici di apprendimento - Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguata competenza nella comprensione delle stesse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ BULLISMO E CYBER BULLISMO

Promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire

l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete

Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo Istruire i ragazzi in merito alle

strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione Attuare interventi di educazione all'affettività Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto

reciproco Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di

gestione della classe A supporto delle attività sopra descritte verrà attivato lo sportello

di ascolto psicologico a disposizione per tutti gli alunni, i genitori e i docenti, nel

rispetto del possibile e garantito anonimato dell'interlocutore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **ORCHESTRA GRANATA**

Musica d'Insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Ascolto partecipativo Conoscere le regole Valorizzare la propria identità nel rispetto delle altrui identità Interagire e costruire un progetto comune Competenze:

L'alunno esegue ed interpreta brani polifonici, interpreta correttamente gli stilemi della partitura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

❖ **CONCORSO MUSICALE SI...VIAGGIA...RE**

La scuola organizza il concorso ed ospita scuole di tutta Italia per crescere insieme nel nome della musica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Confrontare ed osservare le condotte didattiche di altre formazioni
Relazionare scelte e contenuti tecnici specifici della materia Porre la Scuola Granata in primo piano nel contesto didattico e formativo Conoscere il territorio e la sua particolarità
Competenze: Coordinamento logistico dell'evento (gestione spazi, numero partecipanti, strutture, strumenti, relazioni col territorio, gestione tecnologica e dei social.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Il concorso musicale è organizzato dal nostro Istituto e si rivolge a Istituti Comprensivi di tutta Italia. Gli esterni vi partecipano a seguito di un bando che prevede anche il pacchetto turistico (non obbligatorio)

❖ **INCLUSIVITÀ**

L'impegno dei docenti dell'istituto è quello di favorire strategie di insegnamento adatte ai vari tipi di intelligenza degli alunni dei tre ordini di scuola , prestando

particolare attenzione ai loro Bisogni Educativi Speciali in conformità a quanto stabilito dalla normativa ministeriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. Promuovere le abilità di comunicazione. Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé nella relazione con i pari e con gli adulti Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ **DANZARE A SCUOLA**

Danzare a scuola è un progetto didattico rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia di anni 3, 4 e 5 anni. È finalizzato al conseguimento di obiettivi funzionali, relazionali e cognitivi in un contesto divertente e socializzante

Obiettivi formativi e competenze attese

Coordinazione generale; lateralità; coordinazione segmentaria , Organizzazione spazio-temporale; Senso ritmico; contare con il tempo; Sensibilità espressiva ed estetica; imitazione motoria; potenziamento fisiologico; percezione sonoro-musicale; socializzazione, cooperazione e inclusione; autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PRIVACY

Publicizzazione delle Attività istituzionali. La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icgranata.gov.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutela della persona nel contesto educativo

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Sono interessate tutte le figure presenti ed operanti nell'Istituto.

❖ PROGETTO LETTURA

Intento della nostra Scuola è quello di attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri. Stimolando l'interesse verso la lettura saranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza socializzante. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e secondaria di primo grado. Il progetto viene realizzato in rete con gli Istituti Comprensivi aderenti al

Progetto Lettura proposto dall'Istituto Comprensivo di Bella(PZ). L'attività si articola nella lettura di un libro proposto dalla rete; nel torneo di lettura interno e di seguito con gli altri istituti della rete; l'incontro con l'autore. Il Progetto Lettura prevede per i docenti attività di formazione sulla gestione delle Biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmettere il piacere della lettura. Educare all'ascolto e alla convivenza. Favorire gli scambi di idee fra lettori. Fornire strumenti di conoscenza e di lettura dai diversi contenuti

Competenze Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. □Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. □Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri

Obiettivi formativi e Competenze attese per la Secondaria di primo grado:

- Riconoscere ed applicare le diverse tecniche di lettura
- Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza
- Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo
- Sviluppare fiducia nel valore della partecipazione attiva a scuola e nei gruppi esterni
- Acquisire una progressiva consapevolezza su temi relativi al vissuto preadolescenziale
- Agire come membro di un gruppo, capace di assunzione di responsabilità e di solidarietà
- Formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea
- Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
- Riflettere su tematiche ambientali e fornire soluzioni sulla salvaguardia del Pianeta
- Essere in grado di formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

All'interno del Progetto Lettura si inserisce l'iniziativa **"Libriamoci"**, in programma dall'11 al 16 novembre 2019. Lo scopo del progetto, giunto

alla sua sesta edizione, è quello di "catturare" nuovi lettori stimolando gli studenti attraverso l'ascolto di pagine di prosa e di poesia, ovvero facendosi protagonisti di letture ad alta voce.

La tematica prescelta è "*Noi salveremo il pianeta*" e il titolo del libro selezionato dalle docenti di Lettere è "*Le sette vite di Luca*" - *fiaba ecologica*, di J. Haddad, che verrà letto dagli alunni delle classi **prime e seconde** della Scuola Secondaria di I grado, i quali saranno invitati a riflettere su tematiche ambientali, quali i cambiamenti climatici, la deforestazione, le specie animali in via di estinzione e, allo stesso tempo, fornire soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente.

Sempre nell'ambito di tale iniziativa, su invito dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giustino Fortunato" di Rionero, le classi **terze medie** del nostro Istituto svolgeranno un'attività in collaborazione con le classi del biennio nell'ottica della continuità verticale tra i due diversi ordini di scuola. La manifestazione conclusiva si svolgerà il 15 novembre.

❖ E-TWINNING

eTwinning, ovvero GEMELLAGGIO ELETTRONICO" è l'opportunità di comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; consente attraverso la piattaforma di partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti, alunni, scuole. L'interazione tra le classi avviene mediante un'area virtuale (Twin space)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Innovare la didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie in una dimensione europea Favorire la multiculturalità favorire lo scambio e l'interazione tra docenti e alunni di paesi diversi Sviluppare la consapevolezza della cittadinanza europea nelle nuove generazioni
Competenze attese: comunicazione nella madre lingua
comunicazione nelle lingue straniere competenza digitale imparare ad imparare
competenze sociali e civiche consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Spazio virtuale, docenti madrelingua e di lingue straniere.

Altro

❖ TUTTI I COLORI DEL MONDO

Il progetto trasversale "porte artistiche" (porte decorate con le opere più famose di grandi pittori), nasce dal desiderio di educare gli alunni al lavoro di gruppo e al gusto estetico attraverso pratiche laboratoriali al fine di promuovere lo sviluppo della propria identità e autonomia, promuovere lo sviluppo delle capacità sensoriali, percettive, espressive, progettare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: Esplorare i materiali di cui si dispone e scegliere gli strumenti in relazione al progetto; utilizzare le conoscenze sul linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini. Obiettivi: sviluppare le potenzialità sensoriali ed espressive; osservare eleggere immagini; esprimere la propria creatività usando tecniche grafico-pittoriche; esplorare forme, oggetti ed immagini presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive; conoscere gli elementi principali del linguaggio visivo; conoscere i colori; padroneggiare lo spazio grafico e l'orientamento; utilizzare strumenti e materiali diversi per produrre immagini grafiche e pittoriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

I tempi sono da concordare con i docenti e i costi dipendono dal materiale da utilizzare durante il progetto.

❖ "IN VIAGGIO...CON LEO"

È un progetto pensato per trasmettere agli alunni l'idea che la vita di un uomo è ben spesa quando il suo tempo "è riempito dall'agire creativo e costruttivo". Per Leonardo l'uomo è tale quando costruisce, crea, produce cose utili al servizio di tutti. Il progetto rivolto ai bambini della classe V^A di Scuola Primaria è stato scelto per celebrare i 500 anni dalla sua morte e poiché è stata una figura poliedrica, ben si addice alla

interdisciplinarietà che è alla base del percorso educativo e formativo dei nostri alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Programmare e svolgere azioni educativo-didattiche verticali e orizzontali che tengano conto della continuità interna dell'Istituto; orientare gli alunni attraverso lo studio delle discipline nella loro specificità ma anche nella realizzazione di itinerari comuni; creare un percorso unitario e ricco di conoscenze e competenze indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. Ciascuno dovrà: padroneggiare le conoscenze e le competenze acquisite; acquisire e consolidare l'alfabetizzazione linguistica, matematica, scientifico-tecnologica, storico-geografica; accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere; riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, curare il quotidiano lavoro sia in classe che a casa - compreso quello della collaborazione tra i pari; sviluppare la conoscenza civica per imparare a convivere con le tante diversità presenti nella nostra società; interpretare i continui mutamenti della società e dell'ambiente in maniera critica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Le risorse professionali necessarie sono tutte le insegnanti di classe. Il progetto avrà durata annuale, si effettueranno rientri pomeridiani e si svolgeranno attività laboratoriali creative e costruttive

❖ LEGGIMI ANCORA

È un progetto nazionale che prevede lettura ad alta voce e life skills in classe incrementando progressivamente il tempo di ascolto durante l'anno in tutte e tre le classi seconde della Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: potenziare le funzioni cognitive di base; incrementatele competenze relative alla comprensione del testo; arricchire il lessico necessario per una piena comprensione; acquisire maggiore padronanza delle emozioni, quale base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri. Competenze attese: l'alunno

partecipa a scambi comunicativi con i compagni e gli insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; comprende il significato globale di un testo cogliendone le principali informazioni; individua gli elementi di un testo narrativo; individua la struttura di un racconto; arricchisce il patrimonio lessicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto si svilupperà da novembre a maggio.

❖ PROBLEMI AL CENTRO

È un progetto nazionale che si espletterà con le tre classi seconde della Scuola Primaria. È prevista un'ora settimanale di didattica laboratoriale incentrata su problemi di difficoltà adeguata alla classe. Il progetto mira ad aiutare i bambini a costruire un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche sperimentate (problem solving)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: riconoscere situazioni problematiche; rappresentare in modi diversi la situazione problematica; individuare e collegare le informazioni utili alla soluzione, ricavandole dal testo o dal contesto della situazione problematica; concatenare le azioni necessarie alla soluzione in un processo risolutivo; esporre in modo chiaro con parole, disegni, schemi, grafici.... il procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre eventuali strategie. Competenze attese: LIFE SKILLS - problem solving, comunicazione efficace, capacità di relazione interpersonale. Competenza chiave europea: competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia. Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali): il bambino legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; costruisce ragionamenti formulando

ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Approfondimento

Tempi di attuazione: Novembre-Maggio

❖ **ORIENTAMENTO**

La nostra scuola ha strutturato anche quest'anno un Progetto di Orientamento, rivolta ai ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
INFORMATIVI di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	docenti interni ed esterni
---------------	----------------------------

Classi aperte parallele

Altro	
-------	--

Approfondimento

Per l'attuazione del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti e della consulenza di operatori ed esperti esterni, referenti per l'orientamento

degli Istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative. Le attività di orientamento per le classi terze prevedono:

LABORATORI ISTITUTI SUPERIORI: Le classi partecipano alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori per conoscerne tipologia ,didattica e metodologia.

INCONTRO DOCENTI SCUOLE SUPERIORI CON ALUNNI E FAMIGLIE: Si presenta l'offerta formativa degli Istituti Superiori; si organizzano incontri pomeridiani presso il nostro istituto, secondo un calendario concordato coi docenti degli Istituti Superiori; si distribuisce ai ragazzi il materiale informativo

CONSEGNA CONSIGLIO ORIENTATIVO

A gennaio il coordinatore consegna ai genitori il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

L'iniziativa, organizzata dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori su scala nazionale, consiste nella lettura in classe del quotidiano, inteso come strumento di conoscenza della realtà e di riflessione su ciò che accade nel mondo. Essa si pone come finalità quella di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo i lettori critici del domani, in grado di selezionare le informazioni di qualità, ma soprattutto cittadini consapevoli, partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un forte senso critico e civico, in pratica "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani".

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Educare alla lettura e stimolare i giovani a diventare "lettori abituali". Consolidare e potenziare le abilità nella lettura e nella comprensione dei messaggi. Sviluppare la capacità di sintesi e di analisi delle informazioni Intendere il giornale come strumento di conoscenza della realtà. Sviluppare le capacità critiche. Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista. **COMPETENZE ATTESE:** Saper analizzare le problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo Saper leggere la contemporaneità con i propri occhi Formulare opinioni personali su aspetti della

civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee Saper costruire un semplice articolo giornalistico

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'attività si svolge in orario curricolare: una volta a settimana e per l'intero anno scolastico. Gli alunni delle classi partecipanti ricevono, nel giorno prescelto dai docenti, una copia del quotidiano: essi, guidati dagli insegnanti di Lettere, leggono, analizzano, commentano uno o più articoli letti, toccando le più svariate tematiche, e dibattono su quanto accade in Italia e nel mondo.

Destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e della classe quinta della Scuola Primaria.

❖ OSSERVARE PER COMPRENDERE

Il progetto nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni garantendo l'incisività di ognuno. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti sia come potenziamenti e recuperi o svantaggi culturali in genere, permette ai docenti di compiere un lavoro costante e capillare "a misura di allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e a offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: sviluppare nell'allievo le già accennate capacità di osservazione, analisi e ampliare le sue competenze, perfezionando il metodo di studio fino a renderlo più organico e produttivo; migliorare l'autostima, i processi di socializzazione, favorire lo spirito di collaborazione; Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Competenze attese: prevenzione dell'insuccesso formativo; potenziamento e sviluppo

delle abilità e competenze disciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

I tempi di attuazione si stendono per l'intero anno scolastico e le attività principali sono quelle laboratoriali calibrate sulle esigenze di apprendimento degli alunni.

❖ LIBRIAMOCI

Il Progetto, strettamente correlato ad altre iniziative a cui il nostro Istituto aderisce, quali #ioleggoperché e il Progetto Lettura, s'inserisce nell'ambito di "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal MiBACT. Esso si pone l'obiettivo di stimolare e di accrescere negli alunni il piacere di leggere, di sfogliare le pagine di un libro e di educarli, nello stesso tempo, all'ascolto, alla comprensione del testo e alla riflessione. L'attività prevede momenti di lettura ad alta voce - in presenza e/o online - di testi di vario genere, selezionati dai docenti di Lettere nell'ambito di filoni tematici e inseriti all'interno della banca dati di Libriamoci, nonché situazioni in cui gli alunni sono invitati a esprimere le loro riflessioni su quanto letto. Il Progetto si sviluppa principalmente nell'arco di una settimana; tuttavia, si prevedono nel corso dell'anno scolastico successivi momenti dedicati alla lettura di ulteriori testi, all'approfondimento delle tematiche affrontate e alla ricerca di analogie e differenze tra i libri che sono stati oggetto di lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ favorire la lettura come processo comunicativo; □ utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo; □ potenziare le competenze linguistiche; □ promuovere attività di ricerca e di approfondimento su varie tematiche; □ comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; □ favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; □ promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi; **COMPETENZE ATTESE:** □ acquisire il piacere e l'abitudine alla lettura consapevole attraverso scelte autonome, condotte in piena libertà espressiva; □ riconoscere ed applicare le diverse tecniche di lettura; □ dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza; □ acquisire una progressiva consapevolezza su

temi relativi al vissuto pre-adolescenziale; □ formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ #IO LEGGO PERCHÈ

L'Istituto Comprensivo "M. Granata" aderisce quest'anno all'iniziativa nazionale #IOLEGGOPERCHÈ, promossa dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal MiBACT, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Grazie alla partecipazione a tale progetto, che prevede il gemellaggio con una libreria e la donazione di libri alla scuola, la biblioteca del nostro Istituto potrà arricchirsi di testi di vario genere, destinati agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado con l'obiettivo di stimolare i giovani lettori alla pratica quotidiana della lettura. L'invito è rivolto a tutti, in particolare ai genitori degli alunni, i quali potranno recarsi presso la libreria IL MONDO DI REMIGINO dal 21 al 29 novembre, acquistare un libro e donarlo alla scuola. Il libro sarà contrassegnato per sempre dal nome del donatore.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ □ accrescere l'interesse e la passione per il libro e per la lettura; □ arricchire e potenziare il patrimonio librario scolastico; □ curare e migliorare la biblioteca scolastica come luogo di informazione e formazione culturale; □ fornire agli alunni gli strumenti per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il mondo della lettura. **OBIETTIVI FORMATIVI** □ favorire la lettura come processo comunicativo; □ favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro; □ stimolare l'utilizzo della biblioteca come luogo formativo; □ potenziare le competenze linguistiche; □ utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo; □ favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; □ promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi. **COMPETENZE ATTESE:** □ acquisire il piacere e l'abitudine alla lettura consapevole attraverso scelte autonome, condotte in piena libertà espressiva; □ riconoscere il valore formativo della biblioteca scolastica; □ riconoscere ed applicare le diverse tecniche di lettura; □ dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza; □ formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Il progetto coinvolge la scuola, le famiglie, la libreria.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA - IC GRANATA RIONERO - PZAA89401V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione/valutazione verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione diretta del gruppo e di ogni singolo bambino nelle varie attività espressive, motorie, grafiche, cognitive, relazionali relative ai CAMPI DI ESPERIENZA anche attraverso il monitoraggio delle azioni, griglie di osservazione-valutazione: SI - NO - IN PARTE (online - www.icgranata.edu.it)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Osservazione del bambino nel rapporto con il singolo (coetaneo e adulto), nel piccolo gruppo e nel grande gruppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Così come per la valutazione degli apprendimenti riconducibili ai Campi di Esperienza, anche per l'educazione civica si confermano i criteri in adozione per le tre fasce di età.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I GRADO - "M.GRANATA" RIONERO - PZMM894013

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazioni, concordati dai docenti, sono parte integrante del curriculum dell'Istituto. Devono garantire omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente. Le griglie sono parte integrante del curriculum verticale allegato. Si ritiene opportuno allegare invece la griglia per la correzione e la

valutazione della prova scritta di Italiano adatta a tutte le diverse tipologie di testo (narrativo, descrittivo, argomentativo, informativo) conforme alle nuove disposizioni normative in materia.

ALLEGATI:

Griglia_per_la_correzione_e_la_valutazione_della_prova_scritta_di_Italia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni sarà espressa con un giudizio riportato nel documento di valutazione tenendo in considerazione quanto declinato dalla normativa nazionale.

Le griglie sono parte integrante del Curricolo verticale allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Non sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame distato conclusivo del primo ciclo di istruzione, alunni che riportano n. 4 insufficienze

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Non sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame distato conclusivo del primo ciclo di istruzione, alunni che riportano n. 4 insufficienze

Il voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione, formulato considerando processo di apprendimento, metodo di studio, situazione di partenza, grado di autonomia e responsabilità, incide per il 50% sulla valutazione finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione (come in allegato)

ALLEGATI: Sintesi_curricolo_educazione_civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA - IC GRANATA RIONERO - PZEE894014

Criteri di valutazione comuni:

- a) Punto di partenza degli alunni.
- b) Diversi percorsi personali e difficoltà incontrate.
- c) Impegno e partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti.
- d) Misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate.

e) Livello di raggiungimento degli obiettivi.

ALLEGATI: criteri di valutazione comuni PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

COMPORAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO
OTTIMO

COMPORAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO
DISTINTO

COMPORAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO
BUONO

COMPORAMENTO GENERALMENTE CORRETTO E TENDENZIALMENTE
COLLABORATIVO
DISCRETO

COMPORAMENTO NON SEMPRE CORRETTO E POCO COLLABORATIVO
SUFFICIENTE

ALLEGATI: Criteri comportam Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione (come da allegato)

ALLEGATI:

Linee_Guida_per_linsegnamento_dellEducazione_Civica_Scuola_Primarya.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola progetta percorsi formativi che, attraverso l'inclusione nel gruppo dei pari, mirano al raggiungimento degli obiettivi formativi. Le insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con il personale specializzato (metodo A.B.A, logoterapia, psicomotricità, ecc.), elaborano percorsi specifici mirati all'acquisizione degli apprendimenti curricolari e alla crescita sociale il cui monitoraggio viene costantemente effettuato negli incontri con il gruppo G.L.H e G.L.I. Inoltre, la scuola predispone il P.E.I, il P.D.P per BES e D.S.A, certificati e non, il P.A.I e il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il nostro Istituto aderisce al progetto in rete di scopo "LA FORZA DELL'INCLUSIONE", promuove la formazione docente, utilizza software specifici, organizza attività laboratoriali e favorisce momenti di aggregazione e scambi metodologico-didattici.

Punti di debolezza

Insufficienza di spazi attrezzati che favoriscano attività di terapia occupazionale capace di stimolare alunni con disabilità attraverso percorsi sperimentali mirati al raggiungimento delle tappe del processo evolutivo e di auto-realizzazione. Si avverte, inoltre, il bisogno di una formazione/aggiornamento sistematica, estesa a tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie con disagio sociale e/o relazionali e da Paesi extracomunitari. Sono state realizzate nel corso dell'anno scolastico iniziative varie utilizzando strumenti multimediali, cartellonistica favorendo attività laboratoriali cooperative. Per gli alunni individuati come B.E.S e per i D.S.A si attuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti attraverso i piani personalizzati; per gli alunni diversamente abili, oltre a predisporre il P.E.I e a monitorarlo costantemente, si attuano incontri con gli operatori dell'A.S.P e le famiglie. Per gli alunni in situazione di svantaggio la scuola si avvale dell'organico di potenziamento a supporto della didattica curricolare. La scuola promuove le eccellenze attraverso la partecipazione

degli studenti con particolari attitudini disciplinari a progetti scolastici, regionali e interregionali: PON (coding, problem solving, giornalino scolastico, teatro, basket school, scacchi e bocce, trinity), legalita', progetto Riciclaggio e Compostaggio, concorsi musicali e artistici, ecc... Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti che vengono utilizzati sono: lo sportello didattico, lo sportello d'ascolto, progetti d'Istituto.

Punti di debolezza

Insufficienti spazi adeguatamente attrezzati per attivita' mirate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Docenti curricolari: uno per ogni ordine di scuola
Famiglie: un genitore per ogni ordine di scuola

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Analisi dei bisogni educativi scaturiti dallo studio delle certificazioni (diagnosi funzionale, profilo dinamico-funzionale, osservazioni dirette)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglie, ASP, Docenti curricolari e di sostegno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Collaborativo, propositivo, attivo e di supporto

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporto con soggetti
esterni**

Famiglia, specialisti dell'ASP, Servizi Sociali, Enti Locali

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del livello di partenza e dei progressi di ogni alunno in riferimento al percorso personale delineato nel PEI e nel PDP, focalizzando i punti di forza e i processi messi in atto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno, per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, la scuola si impegna a tenere rapporti organici con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborare col DS; con lo staff del DS, con i docenti, con i genitori e con gli alunni; coordinare progetti; effettuare sostituzioni e verificare permessi dei docenti; ricevere genitori; in caso di assenza del DS, firma di atti e comunicazioni; redigere verbali; coordinare le attività in continuità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	2 Collaboratori del DS con incarico di: collaborare con il dirigente e i membri dello staff; rapporti con uffici di segreteria per le problematiche della scuola secondaria di primo grado; predisporre l'orario e le eventuali modifiche della secondaria; curare le relazioni interne ed esterne; coordinare progetti; organizzare sostituzione docenti, recupero permessi, sostituzioni dei docenti, ricevere i genitori, firmare atti. 2 Coordinatori del DS con incarico di: collaborare con il DS, lo staff e i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, ricevere genitori, coordinare progetti e continuità orizzontale-verticale con i referenti, coordinare visite guidate e	11



	<p>viaggi d'istruzione, firmare atti, coordinare le prove INVALSI, trasmettere dati al sito INVALSI, valutare l'efficienza del sistema scolastico con le prove di valutazione degli apprendimenti, redigere verbali. 2 responsabili di plesso con incarichi di: collaborare con il DS e lo staff, ricevere genitori, predisporre l'orario relativo al plesso di appartenenza, coordinare progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, coordinare la certificazione delle competenze, sostituire i docenti assenti e i recuperi dei permessi, collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza. 4 Funzioni Strumentali per le aree: 1) Gestione, monitoraggio e aggiornamento PTOF, RAV, PDM. 2) Supporto alle nuove tecnologie. 3) Integrazione Inclusione alunni diversabili. 4) Organizzazione e coordinamento attività d'Istituto. 1 Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione con incarico di: assistenza durante le prove di evacuazione, individuazione e nomina figure sensibili, squadra di emergenza, predisposizione modulistica, circolari informative, predisposizione del funzionigramma della sicurezza, tenuta dei registri, assistenza circa le procedure di denuncia di eventi lesivi per personale dipendente, studenti e persone terze, nei rapporti con INAIL, elaborazione piano programma della formazione per il personale scolastico e gli studenti, individuazione segnaletica da affiggere nella scuola.</p>	
--	---	--



Funzione strumentale	<p>Area 1) GESTIONE POFT, RAV, PDM - Coordina il gruppo di lavoro, elabora ed aggiorna i documenti propri dell'area di riferimento; predispone l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, protocollo di accoglienza, carta dei servizi; cura la stesura, la pubblicazione sul sito e la stampa dei documenti; cura l' autoanalisi e valutazione del sistema scolastico; promuove le attività di aggiornamento del curriculum verticale.</p> <p>Area 2) SUPPORTO ALLE NUOVE TECNOLOGIE - Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali presenti nell'Istituto; promuove accordi di rete; coordina, monitora e supporta docenti e alunni delle classi 2.0 e 3.0; cura la manutenzione dei laboratori informatici; propone la partecipazione ai PON; presta assistenza ai docenti nell'uso delle nuove tecnologie e del registro elettronico; favorisce l'informatizzazione delle comunicazioni ai colleghi e alle famiglie; predispone la produzione di materiale didattico.</p> <p>Area 3) INTEGRAZIONE INCLUSIONE ALUNNI DIVERSABILI - verifica la stesura del PAI; monitora l'inserimento di alunni stranieri; coordina le attività degli alunni H, BES, DSA; riceve segnalazioni da coordinatori di intersezione, interclasse e classe; coordina il gruppo H d'Istituto; organizza e coordina gli incontri del gruppo GLHO d'Istituto; mantiene i rapporti con l'ASP e l'AIAS.</p> <p>Area 4) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' D'ISTITUTO - elabora, programma e coordina le attività</p>	4
----------------------	--	---



	<p>di orientamento; programma e gestisce eventi e manifestazioni dell'Istituto; formula proposte di aggiornamento per i docenti; coordina la continuità orizzontale e verticale; coordina le attività della secondaria relative alla certificazione delle competenze; coordina il giornalino scolastico; cura le attività di recupero e potenziamento della secondaria</p>	
Capodipartimento	<p>I docenti capodipartimento curano le attività relative alle discipline dei dipartimenti; concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; comunicano ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; programmano le attività extracurricolari; discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso collaborano con il DS nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici e amministrativi; ricevono i genitori, collaborano con i membri dello staff, curano il funzionamento del plesso e le relazioni interne ed esterne, coordinano progetti, curano i rapporti con la segreteria, coordinano visite guidate e viaggi di istruzione, sostituiscono i docenti assenti nei plessi di appartenenza e verificano l</p>	4



	recupero dei permessi, redigono verbali, curano la continuità orizzontale e verticale, predispongono l'orario delle lezioni, trasmettono dati INVALSI in collaborazione con i docenti referenti, collaborano con i gruppi di lavoro, collaborano con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza,	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, ha l'incarico di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	10
Referenti covid	Il compito è la gestione dell'emergenza sanitaria da Sars Cov 19	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Progetti di potenziamento, recupero e sostegno alle classi all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Recupero 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Recupero e potenziamento delle attività di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Recupero 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti,
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articoli 16 e 17 D.l. 129/2018); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 14 D.l.129/2018) ed i mandati di pagamento (art. 17); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 16, comma 1); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 21); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 22); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 30; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 40); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 44); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 16 e 17); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Ufficio protocollo	<p>Il responsabile dell'Ufficio ha la gestione del protocollo degli atti , del sito web, dell'archiviazione degli atti, di predisporre atti sulla sicurezza</p>
Ufficio per la didattica	<p>Il responsabile dell'ufficio svolge i seguenti compiti: gestione alunni, visite didattiche, archiviazione atti, sito web, concorsi, infortuni, organi collegiali, prove INVALSI, libri di testo, sostituzione del DSGA in caso di assenza o</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	impedimento
Gestione del personale	I responsabili dell'Ufficio curano gli atti dei docenti e del personale ATA, archiviano atti, utilizzano il sito web per comunicazioni e divulgazione di circolari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.icgranata.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PIANO REGIONALE FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione ad attività di formazione (scuola IIS Gasparri - Melfi)

❖ PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione ad attività di formazione e scambi didattico-educativi tra docenti e alunni delle scuole del territorio

❖ RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LUCANE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione delle attività di lettura e di materiale didattico per implementare la biblioteca digitale con la finalità di diffondere e accrescere negli alunni l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

